

Presidente Stefano Besseghini
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Corso di Porta Vittoria, 27
20122 Milano

Roma, 21/11/2019

Spett.le Presidente

come certamente saprà nei giorni scorsi Venezia è stata interessata da un intenso e ripetuto fenomeno di acqua alta eccezionale che è arrivata a un picco di 187 centimetri, come non accadeva da oltre 50 anni. A più riprese, dal 14 novembre u.s., la città è stata colpita da maree che hanno danneggiato abitazioni, negozi, uffici mettendo in ginocchio i residenti. La stima provvisoria è di 3,5 milioni di euro.

In considerazione di ciò, in Parlamento ci siamo attivati per approvare una mozione bipartisan che impegna l'Esecutivo "ad assumere iniziative per individuare le risorse per far fronte ai danni causati dal fenomeno dell'alta marea in tutti i territori interessati nei comuni di Venezia e Chioggia sia in infrastrutture pubbliche sia in quelle private, applicando sgravi fiscali, contributi per il risarcimento dei danni subiti, strumenti di incentivazione delle donazioni e la sospensione dei termini per gli adempimenti e per i versamenti dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, oltre al pagamento delle rate di adempimenti contrattuali, compresi mutui e prestiti, dei soggetti che hanno subito danni riconducibili ai suddetti eccezionali eventi meteorologici, prevedendo che il pagamento dei suddetti adempimenti, dopo la sospensione dei termini, sia effettuato con rateizzazioni e senza applicazione di sanzioni e interessi".

Alla luce di tutto ciò, Le scrivo per chiederLe di voler considerare una sospensione del pagamento delle bollette di energia, acqua e gas per i cittadini di Venezia, come è stato fatto per i residenti nelle zone rosse in occasione del terremoto in Emilia Romagna e a Ischia, ritenendo questo evento eccezionale assimilabile, negli effetti devastanti, in tutto e per tutto a un sisma. Auspico che questa mia proposta incontri il Suo parere favorevole e che possa essere garantita per un periodo non inferiore ai 6 mesi.

Cordialmente
On. Sara Moretto